Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Collegamento alla piattaforma

PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

Presentato

IQT 1194

Tipo di risposta: *Immediata*

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: attribuzione costi rette Alzheimer Residenze Sanitarie Anziani - aggiornamento

premesso che

la recente giurisprudenza (sentenze Corte di Cassazione ord. 26943/2024, Consiglio di Stato 3074/2025,Corte d'Appello di Milano n. 1644/2025), ha ribadito come le prestazioni sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria debbano essere interamente a carico dello Stato, riconoscendo alle famiglie il diritto a non corrispondere la retta mensile nei casi in cui i propri cari, ricoverati nelle Residenze Sanitarie per Anziani, siano affetti da Alzheimer o da patologie neurodegenerative;

atteso che

il principio sotteso alle sentenze sopra richiamate - ovvero che quando l'assistenza prestata in RSA è connessa a un progetto terapeutico è il Servizio Sanitario Nazionale a doversi fare carico dell'intero costo – sta portando sempre più familiari a sospendere i pagamenti e a intraprendere le vie legali, generando confusione e, al tempo stesso, rischiando di compromettere la tenuta dei bilanci delle stesse RSA;

il potenziale impatto economico del quadro descritto è intuibile dai dati del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità: in Italia oltre 1 milione di persone soffre di malattie neurodegenerative e, tra queste, circa 600.000 di Alzheimer, attorno a cui ruotano quasi 3 milioni di familiari e caregiver, spesso lasciati soli a gestire un carico assistenziale, emotivo e soprattutto economico sempre più insostenibile;

come dichiarato dal sottosegretario Mauro Piazza durante la seduta n. 71 del Consiglio Regionale del 13 maggio 2025<<... *In Regione Lombardia nel 2024 sono state assistite in RSA 33.254 persone con diagnosi di demenza o Alzheimer, su un totale di 75.349, corrispondente al 44 per cento degli ospiti accolti in regime di servizio sanitario nazionale nelle RSA. Complessivamente, le persone non autosufficienti assistite dalle RSA sono pari a 75.142, quindi il 99,7 per cento degli ospiti non è autosufficiente. In altre parole, oltre alle persone con demenza o Alzheimer, ci sono quasi 42 mila persone non autosufficienti con altre diagnosi; pertanto, un intervento dedicato ai soli ospiti affetti da Alzheimer potrebbe generare diseguaglianze di trattamento.>>;*

atteso altresì che

alcune residenze sanitarie, nella situazione di confusione e incertezza venutasi a creare, nel timore di essere esposte ai ricorsi e doversi far carico per intero dei costi, hanno iniziato, in via cautelativa, a valutare l'ingresso di ospiti particolarmente fragili o con forte decadimento cognitivo, in attesa di un intervento normativo chiarificatore;

l'eventualità di sentenze che azzerino le rette produce pertanto non solo difficoltà per le RSA a prendere in carico imalati di Alzheimer o con patologie neurodegenerative, ma contestualmente una maggiore complessità per la famiglia a trovare una risposta

adeguata al bisogno del proprio caro;

richiamate

l'IQT 1165, trattata nella seduta di Consiglio Regionale del 13 maggio 2025, atto con cui si è portato all'attenzione dell'Aula il tema, chiedendo alla Giunta di avviare un'interlocuzione con il Ministero della Salute al fine di ottenere una disposizione chiara in merito a chi debba sostenere gli oneri delle rette applicate dalle RSA per l'assistenza erogata a favore di ospiti con Alzheimer o affetti da patologie neurodegenerative, e, in attesa della stessa, se vi fosse l'intenzione di produrre Linee guida regionali così da fornire certezza e stabilità alle famiglie e alle strutture;

la risposta al question time in oggetto che anticipa l'impegno dell'Assessorato al Welfare <<*a proseguire nel confronto politico e tecnico con le altre Regioni al fine di chiedere, in modo condiviso, un intervento legislativo nazionale sul tema in questione e, dall'altro, avviare, attraverso un approccio multidisciplinare, una specifica analisi della normativa di settore, dei setting e dei bisogni clinico-assistenziali degli ospiti, delle prestazioni e degli standard gestionali delle RSA, al fine di definire, in modo sempre più appropriato e personalizzato, la filiera degli interventi dedicati alle persone con demenza o Alzheimer ospiti presso le strutture di RSA*>>;

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE per conoscere

lo stato di avanzamento del confronto politico e tecnico con le altre Regioni nell'interlocuzione con il Governo nazionale finalizzato all'adozione di una normativa che disponga chi debba sostenere gli oneri delle rette per l'assistenza sociosanitaria erogata dalle RSA a favore di persone affette da Alzheimer o da patologie neurodegenerative e, al tempo stesso, se, nelle more dell'intervento legislativo nazionale, la Giunta regionale intenda adottare proprie Linee guida che offrano certezze interpretative e operative alle famiglie e alle strutture, garantendo la presa in carico degli ospiti più fragili.

Firmatari

CASATI Davide (PD), 09/09/2025
VALLACCHI Roberta (PD), 09/09/2025
BORGHETTI Carlo (PD), 09/09/2025
CARRA Marco (PD), 11/09/2025
ASTUTI Samuele (PD), 11/09/2025
COMINELLI Miriam (PD), 11/09/2025
ORSENIGO Angelo Clemente (PD), 11/09/2025
NEGRI Alfredo Simone (PD), 11/09/2025
MAJORINO Pierfrancesco (PD), 11/09/2025
BUSSOLATI Pietro (PD), 11/09/2025
PILONI Matteo (PD), 11/09/2025
PONTI Pietro Luigi (PD), 11/09/2025
SCANDELLA Jacopo (PD), 11/09/2025
ROZZA Maria (PD), 11/09/2025
FRAGOMELI Gian Mario (PD), 11/09/2025
BOCCI Paola (PD), 11/09/2025

Atto presentato il 11/09/2025 10:10:53